



Area Risorse Finanziarie Ambiente e Energia

P.G. N.: 112804/2016
N. O.d.G.: 235/2016
N. Archivio: 78
Data Seduta Giunta : 12/04/2016
Data Seduta Consiglio : 27/04/2016
Data Pubblicazione : 29/04/2016

Adottato

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO ED ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' AD ESSO DELLE TARIFFE TARI 2016 (DI CUI ALLA DELIBERAZIONE PG .N.344644/15) AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 683 L.147/13

- Delibera di Consiglio -

Informazioni Iter

Sottoscrizioni e Pareri

Contabilità

Commissioni

Dati di Lavoro

Timbro Digitale della Delibera

Timbro Digitale del Parere

-
La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- l'art.1 comma 639 e ss. della legge 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 01/01/2014, la nuova Imposta Unica Comunale (I.U.C.) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) e dei tributi TA.RI. e TA.S.I.;
- l'art.1 comma 704 L.147/13 ha abrogato espressamente l'art.14 del D.L.201/11, convertito con modificazioni dalla legge 214/11, istitutivo del previgente prelievo sui rifiuti TA.R.E.S che, pertanto, dal 01/01/2014 viene sostituito dalla nuova tassa sui rifiuti denominata I.U.C.-TA.RI.;
- l'art.1 commi 641 e ss. della Legge 147/13 detta la disciplina legislativa della nuova tassa sui rifiuti (I.U.C.-TA.RI.) prendendo spunto dal previgente regime TA.R.E.S. di cui all'art.14 D.L.201/11 , così come integrato dall'art.5 D.L.102/13;
- in materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono i commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art.1 L.147/13;
- ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2016 - il cui cogente termine decadenziale, al momento dell'approvazione della manovra di Bilancio 2016, era fissato al 31/12/2015- era stata adottata la delibera consiliare O.d.G 355/2015 PG.N.344644/2015 avente ad oggetto "Constatazione della proroga ex lege, ai sensi dell'art.1 comma 169 L.296/06, delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) 2015 anche per l'annualità 2016".

Ciò in quanto, come motivato nello stesso atto, Atersir non aveva ancora approvato in quel momento (né era in condizioni di farlo entro il 31/12/2015) il Piano Finanziario del Gestore per l'anno 2016, nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2015.

Il Comune, non potendo, pertanto, procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2016 (che ai sensi dell'art.1 comma 683 della L.147/13 devono essere approvate dal Consiglio Comunale- entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione- in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia) e considerato il parere n.125 dell'8 maggio 2014 espresso dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo, della regione Emilia-Romagna (secondo cui il Comune, anche in caso di inerzia dell'Autorità d'Ambito, non può né approvare autonomamente il suddetto Piano, né prescindere nel deliberare le proprie tariffe TARI) ha ritenuto che in quel momento l'unica soluzione praticabile - al fine di rendere possibile l'approvazione del Bilancio entro il relativo termine di legge- fosse quella di non approvare specificatamente nuove tariffe TARI per l'anno 2016, con la conseguenza che per legge (art.1 comma 169 L.296/06) anche per l'annualità 2016 continuassero a trovare applicazione le stesse tariffe TARI deliberate per l'annualità 2015.

Infatti, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06, gli Enti Locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Con la succitata deliberazione PG.N.344644/2015 si è, quindi, esclusivamente inteso dare atto - a meri fini di trasparenza e semplificazione soprattutto a beneficio dei contribuenti TARI - della suddetta proroga ex lege delle tariffe TARI 2015 (approvate con delibera PG.N.11005/2015); pertanto, saranno applicabili anche ai fini della quantificazione della TARI 2016.

A tal fine, l'allegato A della citata delibera aveva unicamente lo scopo di evidenziare gli effetti di detta proroga e rendere esplicita l'applicabilità, anche per il 2016, delle medesime tariffe TARI 2015, rammentandole ai contribuenti.

Nel relativo deliberato veniva comunque dato atto che il Comune - una volta approvato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir) il PEF del gestore- avrebbe provveduto all'attestazione di conformità delle tariffe TARI 2016 al medesimo P.E.F., in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13 e fermo restando quanto previsto dall'art.193 del D.Lgs.267/2000 ai fini del ripristino degli equilibri di bilancio;

Rilevato che:

1) in prosecuzione con quanto avviato dall'inizio del mandato e previsto nel PGS e, successivamente, nel DUP relativamente all'implementazione dei servizi di gestione dei rifiuti urbani nell'ottica del potenziamento della raccolta differenziata e del contenimento del degrado urbano, oggetto di pianificazione con il Gestore del Servizio Hera SpA ed Atersir, le attività che devono essere implementate nel corso del 2016 sono le seguenti:

A) modificazione del servizio di raccolta nel centro storico con il sistema mini-isole interrato per il miglioramento della raccolta differenziata ed il decoro urbano :

- realizzazione delle mini- isole interrate nel quadrante del centro storico del quartiere Saragozza: posa in opera, collaudo ed avvio servizio;
- progettazione e realizzazione del relativo piano di tutoraggio delle utenze

domestiche e non domestiche e di comunicazione ;

- ottimizzazione del sistema di raccolta già implementato nelle porzioni centrali dei quartieri San Vitale e Porto: messa a regime ed assestamento dei servizi per le grandi utenze produttive, individuazione dei servizi specifici per il miglioramento del sistema;
- potenziamento delle attività per la prevenzione e contenimento dei rifiuti abbandonati;
- completamento della progettazione esecutiva delle postazioni per le sole mini-isole del 3° stralcio comprendente anche il quartiere Santo Stefano non ancora definitivamente completate,
- completamento della rifunzionalizzazione delle grandi isole interrato nel centro storico per la valorizzazione della raccolta del cartone .

B) attuazione delle attività derivanti dal progetto approvato dalla Regione Emilia Romagna nell'ambito del Piano di Azione Ambientale per un importo di 8.000.000 con un co-finanziamento concesso nella misura del 50% pari a 4.000.000, per l'attuazione di azioni previste per l'obiettivo di prevenzione della produzione dei rifiuti e potenziamento della raccolta differenziata volta all'applicazione della tariffa puntuale. Sviluppo dei progetti e presentazione della progettazione esecutiva relativa alle azioni approvate dalla Regione e relative alla implementazione dei servizi nel centro storico sia per quanto attiene la realizzazione del 3- stralcio delle mini isole che la rifunzionalizzazione delle interrato, estensione del servizio con modalità porta a porta in area periferica e implementazione del sistema a calotta in diversi quartieri periferici con sistemi di misurazione e identificazione elettronica dell'utenza come descritto nel progetto approvato dalla Giunta Comunale Prog. 286 del 24/11/2015 Pg.n. 356644/2015,

C) approvazione definitiva del progetto ed avvio dei lavori di realizzazione del Centro di Raccolta (Stazione Ecologica Attrezzata) in via Ferrarese,

2) tutte le attività sopra citate sono sviluppate unitamente a diversi altri efficientamenti ed aggiornamenti dei servizi ordinari in essere inclusi lo spazzamento e le sanificazioni stradali;

Dato atto che:

1. il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani di Bologna è stato approvato dall'autorità d'ambito (ATERSIR) ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13 con delibera n. 2 del Consiglio Locale di Bologna del 30 marzo 2016 (che ha espresso parere favorevole ai piani economico finanziari del servizio gestione rifiuti 2016) e con delibera n. 17 del Consiglio di ambito del 07 aprile 2016 (che ha approvato i piani economico finanziari del servizio gestione rifiuti 2016);
2. nel prospetto Allegato A al presente atto sono dettagliate le voci del Piano Economico Finanziario della gestione rifiuti anno 2016 con riferimento ai costi del Gestore e del Comune. Fra i costi del Comune sono dettagliati gli importi di seguito indicati:
 - l'importo del CARC (Costi amministrativi relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e contenzioso) è stato quantificato per l'anno 2016 in Euro 2.401.170,26 ed è comprensivo del costo per l'acquisto dei servizi in appalto per la gestione ordinaria e per i servizi di supporto alla riscossione del tributo e del costo del personale dipendente impiegato per il tributo nelle attività

- di gestione ordinaria, accertamento, riscossione e contenzioso;
 - l'importo dei CGG (Costi generali di gestione) Comune è pari ad Euro 75.926,34 corrispondente alla quota da versare ad Atersir;
 - l'importo complessivo dei CCD (Costi Comuni Diversi) Comune pari ad Euro 10.878.428,78 comprende la quota terremoto di Euro 176.137,86, la quota di Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti (art. 4 Legge Regione Emilia-Romagna n. 16 del 05 ottobre 2015) costo per il Comune pari ad Euro 713.189,92 ed il Fondo Crediti di dubbia esigibilità relativo al gettito di competenza TaRi pari ad Euro 10.634.880,00; Da tali costi è stato decurtato l'importo presunto di Euro 180.000,00 corrispondente alla previsione 2016 per il contributo a carico del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248 del 2007 e l'importo di Euro 465.779,00 corrispondente alla quota di Fondo (art. 4 "*Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*", comma 4, Legge Regione Emilia-Romagna n. 16 del 05 ottobre 2015) destinata a questo Comune;
3. le tariffe TARI 2016 di cui alla già richiamata deliberazione consiliare PG.N.344644/2015 e riportate nell'allegato B (che forma parte integrante e sostanziale del presente atto) risultano:
- a) quantificate in applicazione dei criteri di cui al relativo regolamento applicativo della nuova tassa sui rifiuti TA.RI. Pg n. 80301/2014. Nell'articolazione delle tariffe è stata data applicazione all'agevolazione per le utenze domestiche di cui agli art.4 comma 2 e art.7 del DPR158/99;
 - b) conformi al Piano Economico Finanziario del Gestore (HERA spa) approvato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir), in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13, con un importo complessivo di gettito atteso TaRi per l'anno 2016 pari ad Euro 88.624.064,00;

Dato atto che, alla luce di dette modifiche compensative tra spesa per la gestione dei servizi di nettezza urbana, gettito di competenza TaRi atteso per l'anno 2016 e quote di Fondo di "*Incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*" di cui all'art. 4 della Legge Regione Emilia-Romagna n. 16 del 05 ottobre 2015 saranno apportate le adeguate variazioni al bilancio di previsione 2016-2018;

Visti:

- l'art.1 comma 639 e ss. della Legge 147/13 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al comma 683 in materia di approvazione delle tariffe Tari;
- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- il regolamento per l'applicazione della nuova tassa sui rifiuti TA.RI. PG.N.80301/2014, e ss.mm.ii.;
- la delibera ATERSIR di approvazione del Piano Finanziario relativo al Comune di Bologna;
- il D.P.R.158/99;
- l'art. 53 comma 16 della legge n.388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonchè per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il

termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

- l'art.1 comma 169 della L.296/06;
- l'art.1 comma 683 della L.147/13;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 01 marzo 2016 che ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare, entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio (30 aprile 2016), per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13 il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2016 del servizio di gestione dei rifiuti già approvato in data 07 aprile 2016 con delibera n. 17 dal Consiglio d'Ambito della competente autorità (ATERSIR) e deliberare LA CONFORMITA' delle tariffe della tassa sui rifiuti I.U.C.-TA.RI per l'anno 2016, di cui alla deliberazione PG.N.344644/2015, al predetto Piano Economico Finanziario.

Visto l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Dato atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Dato atto, inoltre, che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economico-finanziaria e che tali riflessi sono già stati valutati e saranno apportate le adeguate variazioni al bilancio di previsione dell'ente nel rispetto degli equilibri di bilancio;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Risorse Finanziarie e dal Responsabile del Settore Ambiente e Energia, e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie;

Sentite le Commissioni consiliari competenti;

Su proposta dell'Area Risorse Finanziarie e del Settore Ambiente Energia congiuntamente al Dipartimento Riqualficazione Urbana;

delibera

1. DI APPROVARE per quanto di competenza ed ai sensi dell'art.1 comma 683 L.147/13 il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2016 del servizio di gestione dei rifiuti - allegato A parte integrante e sostanziale di questa delibera - già approvato in data 07 aprile 2016 con delibera n. 17 dal Consiglio d'Ambito della competente autorità (ATERSIR), così come integrato dalle voci di costo di cui in premessa;
2. LA CONFORMITA' delle tariffe della tassa sui rifiuti I.U.C.-TA.RI per l'anno 2016 di cui alla deliberazione PG.N.344644/2015 - corrispondenti alle tariffe 2015 prorogate ex lege in forza di quanto disposto; dall'art.1 comma 169 della L.296/06 e riportate nell'allegato B, che forma parte integrante e sostanziale di questa delibera- al Piano Economico Finanziario di cui al punto 1;

3. DI DARE ATTO che, per le motivazioni esposte in premessa, le tariffe di cui al punto 2 hanno efficacia a decorrere dal 01.01.2016;

Il Direttore del Settore
Roberto Diolaiti



Il Capo Dipartimento
Marika Milani



Il Capo Area
Mauro Cammarata



Documenti allegati (parte integrante):



Allegato A PEF 2016.pdf allegato tariffe TARI 2016 -conformità.pdf

Documenti in atti :

ALLEGATO B ALLA DELIBERA PG. N.112804/2016

**TARIFFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

UTENZE DOMESTICHE	Tariffa/mq TA.R.I. 2016 (al netto del tributo provinciale)
Tariffa ordinaria	2,72

UTENZE NON DOMESTICHE Classi di attività (rif. art. 14 regolamento approvato con delib. PG.n.80301/14 e ss.mm.ii.)	Tariffa/mq TA.R.I. 2016 (al netto del tributo provinciale)
1 - Associazioni, Circoli e Istituzioni: Culturali - Politiche - Sindacali - Sportive – Religiose, Ass. Tecn.-Economiche, Enti di Assistenza, Enti Pubblici non economici, Istituti Religiosi, Scuole, Biblioteche, Musei	2,94
2 - Cinematografi e teatri	3,13
3 - Stazioni, Autorimesse, Autoservizi, Autotrasporti, Magazzini e depositi non al servizio di attività industriali o commerciali e senza alcuna vendita diretta	4,52
4 - Distributori carburante, Aree di parcheggio, Aree di posteggio, Campeggi, Impianti sportivi e termali	3,81
5 - Esposizioni, Autosaloni	3,49
6 - Alberghi (senza ristorante), Pensioni, Locande, Affittacamere, bed and breakfast (e ogni altra attività ricettiva tenuta ad applicare l'imposta di soggiorno), Convitti, Collegi, Caserme, Carceri ed ogni altro tipo di convivenza.	6,3
7 - Case di cura e riposo	8,66

**TARIFFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

8 - Ospedali	8,72
9 - Uffici commerciali, Studi professionali, Agenzie finanziarie, Agenzie di viaggi, Assicurazioni, Agenzie ippiche, Ricevitorie totip, Ambulatori, Poliambulatori, Laboratori analisi cliniche, Studi medici, Studi veterinari	7,34
10 - Banche ed Istituti di credito	6,24
11 - Esercizi commerciali di generi non alimentari	7,29
12 - Banchi di mercato di generi non alimentari (beni durevoli)	8,78
13 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiera, barbiere, estetista	6,42
14 - Officine, Carrozzerie, Laboratori, Botteghe artigianali	4,97
15 - Attività industriali con capannoni di produzione	4,93
16 - Ristoranti (anche inseriti in strutture alberghiere), Trattorie, Pizzerie, Tavole calde, Osterie, Pub, Mense, Birrerie, Hamburgerie	15,74

ALLEGATO B ALLA DELIBERA PG. N.112804/2016

**TARIFE TARI 2015 PROROGATE EX LEGE ANCHE PER TARI 2016
AI SENSI DELL'ART.1 COMMA 163 L.296/09**

17 - Bar, Gelaterie, Pasticcerie	15,36
18 - Rosticcerie, Supermercati alimentari, Esercizi commerciali di generi alimentari (con esclusione di quelli previsti alla classe 19), pizzerie da asporto	11,89
19 - Ortofrutta, Pescherie, Fiori e piante	17,47
20 - Ipermercati di generi misti	11,83
21 - Banchi di mercato generi alimentari	14,82
22 - Discoteche, Sale da ballo, Sale giochi	9,13